

VareseNews

Ecco svelato l'arcano Rossi

Pubblicato: Martedì 12 Aprile 2005

Piero Rossi, il candidato alle regionali per l'Udc, non eletto ma che ha fatto il pieno di voti, può essere studiato come un "caso"? Se lo chiede Claudio Del Frate nel suo Post-it. E a ragion veduta, dal momento che Luino ha da tempo "sete" di rappresentanza ed è stanca di candidati che non saprebbero indicare Luino nemmeno sulla cartina, arraffano voti e se ne vanno con le tasche piene delle speranze di questa gente che chiede strade, tutela del mercato del lavoro (frontalierato) e un rappresentante in parlamento che sappia dare voce all'Alto Varesotto.

Per questo Rossi è stato premiato, con 800 preferenze solo a Luino e più di 2000 in totale. Un segnale per le politiche dell'anno prossimo dove si dice che un altro candidato "calato" dall'alto (vedi Cossiga) non è possibile. I luinesi vogliono un Rossi qualsiasi che ricordi ai politici i problemi della gente qualsiasi. Niente di più. Ecco spiegato il "fenomeno" Rossi, un uomo che per trent'anni è stato sindaco di un paesino di trecento anime e che ha saputo mettersi in gioco per difendere gli interessi della sua gente. Al di là del partito con cui era schierato alle scorse regionali. Il Luinese chiede di contare di più e non vuole più accontentarsi delle briciole che arrivano solo quando una calamità naturale lo investe.

Si dice sempre che il peso della provincia sta sotto Varese: e questo è vero, innegabile. Ma non sacrosanto, perchè prima o poi i conti si dovranno fare e ci si dovrà rendere conto che l'unica via di sviluppo e che non potrà mai essere delocalizzata in Cina è il patrimonio artistico e naturale di questa terra.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it